



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 10386
Denominazione: FONDO SPECIALE A SOLVENTE
UFI: EX80-K0FC-D00M-FT68

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Smalto sintetico a base di resine alchidiche	-	PROC: 10, 11.	PROC: 10.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: J COLORS S.p.A. - Divisione VIP
Indirizzo: Via Settembrini, 39
Località e Stato: 20045 Lainate (MI) Italia
tel. +39 02 937541
fax +39 02 93754274

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

lab@jcolors.com

Fornitore:

Laboratorio J Colors S.p.A. - +39 02 93754222 / 271 - orario d'ufficio 8,00 - 17,00
CET

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia
Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano
Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona
Tel. 800.011.858



SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare terra, sabbia, polveri estinguenti, CO2, schiume, acqua nebulizzata per estinguere - NON USARE GETTI D'ACQUA -
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in discarica autorizzata secondo le normative locali

Contiene: Idrocarburi, C9, aromatici
Xilene miscela di isomeri

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

464.08

Limite massimo :

500.00

- Diluito con :

10.00 %

Diluyente sintetico

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.



SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Idrocarburi, C9, aromatici		
CAS	$27 \leq x < 28.5$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P
CE	918-668-5	
INDEX		
Reg. REACH	01-2119455851-35	
Xilene miscela di isomeri		
CAS	$5 \leq x < 6$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE	215-535-7	
INDEX	601-022-00-9	
Reg. REACH	01-2119488216-32	
Ossido di zinco		
CAS	$0.25 \leq x < 0.3$	Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE	215-222-5	
INDEX	030-013-00-7	
Reg. REACH	01-2119463881-32	
Etilbenzene		
CAS	$0.1 \leq x < 0.16$	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373 LC50 Inalazione vapori: >17.2 mg/l/4h
CE	202-849-4	
INDEX	601-023-00-4	
Reg. REACH	01-2119489370-35	
2-Butossietanolo		
CAS	$0 \leq x < 0.06$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 LD50 Orale: 1200 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE	203-905-0	
INDEX	603-014-00-0	
Reg. REACH	01-2119475108-36	
2-(2-Butossietossi)etanolo		
CAS	$0 \leq x < 0.06$	Eye Irrit. 2 H319
CE	203-961-6	
INDEX	603-096-00-8	
Reg. REACH	01-2119475104-44	
(Metil-2-metossietossi)propanolo		
CAS	$0.0008 \leq x < 0.0018$	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE	252-104-2	
INDEX		
Reg. REACH	01-2119450011-60	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.



SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.



SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 3

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Xilene miscela di isomeri

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU		100		200	
VLA	ESP		50		100	
VLEP	FRA	221	50	442	100	
TLV	GRC	435	100	650	150	
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	
TLV-ACGIH		434		651		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0.32	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.32	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12.46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12.46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0.32	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6.58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2.31	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	12,5 mg/kg				
Inalazione			VND	65,3 mg/m3	289 mg/m3	442 mg/m3	VND	221 mg/m3
Dermica			VND	125 mg/kg			VND	212 mg/kg

Idrocarburi, C9, aromatici

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		100	19			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	11 mg/kg/d				
Inalazione			VND	32 mg/m3			VND	150 mg/m3
Dermica			VND	11 mg/kg/d			VND	25 mg/kg/d

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	125 mg/kg/d				
Inalazione			VND	185 mg/m3			VND	871 mg/m3
Dermica			VND	125 mg/kg/d			VND	280 mg/kg/d



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Acidi grassi, C16-18 e C18 insaturi, metil esteri

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				5 mg/kg bw/d	
Inalazione				23 mg/m3	
Dermica				5 mg/kg bw/d	
					6,96 mg/m3
					10 mg/kg bw/d

Quarzo alfa

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	0.025				RESPIR

Cere paraffiniche e cere idrocarburiche, cloro-

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0.003	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5.71	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	4.64	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				4,5 mg/kg bw/d	
Inalazione					63,5 mg/m3
Dermica				225 mg/kg bw/d	450 mg/kg bw/d

Nero di carbonio amorfo

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	3.5				INALAB
TLV-ACGIH		3.5				

Cobalto bis(2-etilesanoato)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		0.02				

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0.003	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.00236	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	9.5	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	9.5	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0.37	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	10.9	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale			VND	0,0558 mg/kg	
Inalazione			0,037 mg/m3	VND	0,2351 mg/m3



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

2-Pentanone ossima

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0.088	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.0088	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0.5	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0.05	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0.05	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	0,375 mg/kg bw/d	VND	0,125 mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	6,21 mg/m3	VND	2,07 mg/m3	VND	24,9 mg/m3	VND	8,3 mg/m3
Dermica	VND	0,375 mg/kg bw/d	VND	0,125 mg/kg bw/d	VND	0,624 mg/kg bw/d	VND	0,208 mg/kg bw/d

Silice libera cristallina (frazione respirabile)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		0.025				RESPIR

Etilbenzene

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	440	100	880	200	PELLE
MAK	DEU	88	20	176	40	PELLE
VLA	ESP	441	100	884	200	PELLE
VLEP	FRA	88.4	20	442	100	PELLE
TLV	GRC	435	100	545	125	
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE
NDS/NDSch	POL	200		400		
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE
TLV-ACGIH		87	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0.1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.01	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	13.7	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1.37	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0.1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	9.6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2.68	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	1,6 mg/kg				
Inalazione			VND	15 mg/m3	293 mg/m3	VND	VND	77 mg/m3
Dermica							VND	180 mg/kg



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Idrogenoortofosfato di calcio

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione							4,07	VND
							mg/m3	

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	1200	184			RESPIR

Trimetilolpropano

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				0,34				
				mg/kg/d				
Inalazione				0,58				3,3
				mg/m3 1h				mg/m3
Dermica				0,34				0,94
				mg/kg/d				mg/kg/d

(Metil-2-metossietossi)propanolo

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	310	50	310	50	
MAK	DEU	310	50	310	50	
VLA	ESP	308	50			PELLE
VLEP	FRA	308	50			PELLE
TLV	GRC	600	100	900	150	
VLEP	ITA	308	50			PELLE
NDS/NDSch	POL	240		480		PELLE
TLV	ROU	308	50			PELLE
MV	SVN	308	50			PELLE
WEL	GBR	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	19	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1.9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	70.2	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7.02	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	190	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4168	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2.74	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale			VND	1,67				
				mg/kg				
Inalazione			VND	37,2			VND	310
				mg/m3				mg/m3
Dermica			VND	15			VND	65
				mg/kg				mg/kg



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Biossido di titanio

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	10				
VLEP	FRA	10				
TLV	GRC		10			
NDS/NDSch	POL	10				INALAB
TLV	ROU	10		15		
WEL	GBR	10				INALAB
WEL	GBR	4				RESPIR
TLV-ACGIH		10				

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0.184	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.0184	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1000	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	100	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0.193	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/kg
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	1667	mg/kg di cibo
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	100	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	700				
				mg/kg bw/d				
Inalazione							VND	10 mg/m3

Bario solfato

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	0.3				INALAB
MAK	DEU	0.3		1.6		RESPIR Hinweis
VLA	ESP	10				
NDS/NDSch	POL	0.5				Na Ba
WEL	GBR	10				INALAB
WEL	GBR	4				RESPIR
TLV-ACGIH		5				INALAB

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	227.8	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	792.7	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	50.1	mg/l come Ba
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	207.7	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	13000				
				mg/kg				
Inalazione			VND	10			10 mg/m3	10 mg/m3
				mg/m3				



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

2-(2-Butossietossi)etano

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	67	10	100.5 (C)	15 (C)	Hinweis
MAK	DEU	67	10	100.5	15	Hinweis
VLA	ESP	67.5	10	101.2	15	
VLEP	FRA	68	10	101.2	15	
TLV	GRC	67.5	10	101.2	15	
VLEP	ITA	67.5	10	101.2	15	
NDS/NDSch	POL	67		100		
TLV	ROU	67.5	10	101.2	15	
MV	SVN	67.5	10	101.2	15	
WEL	GBR	67.5	10	101.2	15	
OEL	EU	67.5	10	101.2	15	
TLV-ACGIH		66	10			INALAB

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1.1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.11	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4.4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0.44	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	3.9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	56	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0.32	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale			VND	5				
				mg/kg bw/d				
Inalazione	60,7	VND	40,5	40,5	101,2	VND	67,5	67,5
	mg/m3		mg/m3	mg/m3	mg/m3		mg/m3	mg/m3
Dermica			VND	50			VND	83
				mg/kg bw/d				mg/kg
								bw/d

Butan-1-olo

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	310	100	310	100	
MAK	DEU	310	100	310	100	
VLA	ESP	61	20	154	50	
VLEP	FRA			150	50	
TLV	GRC	300	100	300	100	
NDS/NDSch	POL	50		150		PELLE
TLV	ROU	100	33	200	66	
MV	SVN	310	100	310	100	
WEL	GBR			154	50	PELLE
TLV-ACGIH		61	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0.082	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.0082	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0.178	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0.0178	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2.25	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2476	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0.015	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale	3,1	3,1						
	mg/kg	mg/kg						
Inalazione			55	55			310	310
			mg/m3	mg/m3			mg/m3	mg/m3



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

2-Butossietanolo

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	49	10	98 (C)	20 (C)	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE Hinweis
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
TLV	GRC	120	25			
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
NDS/NDSch	POL	98		200		PELLE
TLV	ROU	98	20	246	50	PELLE
MV	SVN	98	20	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8.8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34.6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3.46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	9.1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	3.13	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale	VND	13,4	VND	3,2				
		mg/kg/d		mg/kg/d				
Inalazione	123	426	VND	49	246	633	VND	98
	mg/m3	mg/m3		mg/m3	mg/m3	mg/m3		mg/m3
Dermica	VND	44,5	VND	38	VND	89	VND	75
		mg/kg/d		mg/kg/d		mg/kg/d		mg/kg/d

Ossido di zinco

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	2		4		INALAB
MAK	DEU	0.1		0.4		RESPIR
VLA	ESP	2		10		
VLEP	FRA	5				
TLV	GRC	5		10		
NDS/NDSch	POL	5		10		INALAB Na Zn
TLV	ROU	5		10		Fumuri
MV	SVN	5		20		RESPIR
TLV-ACGIH		2		10		RESPIR

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0.0206	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.0061	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	117.8	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	56.5	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0.1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	35.6	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale			VND	0,83				
				mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	2,5		0,5	5	
				mg/m3		mg/m3	mg/m3	
Dermica			VND	83		VND	83	
				mg/kg/d			mg/kg/d	

Legenda:



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	grigio	
Odore	aromatico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 170 °C	
Intervallo di ebollizione	170-200°C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 23 °C	
Temperatura di autoaccensione	450 °C	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Viscosità dinamica	95-100 K.U.	
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1.25	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	33.64 %	-	420.49	g/litro
VOC (carbonio volatile)	28.30 %	-	353.77	g/litro
Proprietà esplosive	non applicabile			
Proprietà ossidanti	non applicabile			

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

(Metil-2-metossietossi)propanolo

Forma perossidi con: aria.

2-Butossietanolo

Si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Etilbenzene

ETILBENZENE: reagisce violentemente con ossidanti forti ed attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con l'aria.

(Metil-2-metossietossi)propanolo

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.

2-(2-Butossietossi)etanolo

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

2-Butossietanolo

Può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

(Metil-2-metossietossi)propanolo

Evitare l'esposizione a: fonti di calore. Possibilità di esplosione.

2-(2-Butossietossi)etanolo

Evitare l'esposizione a: aria.

2-Butossietanolo

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

2-(2-Butossietossi)etanolo

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Etilbenzene

ETILBENZENE: metano, stirene, idrogeno, etano.

2-(2-Butossietossi)etanolo

Può sviluppare: idrogeno.

2-Butossietanolo

Può sviluppare: idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Etilbenzene

ETILBENZENE: come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul S.N.C., con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (IspeS). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

2-(2-Butossietossi)etanolo

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

2-(2-Butossietossi)etanolo

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

>2000 mg/kg

Xilene miscela di isomeri

LD50 (Cutanea):

> 5000 mg/kg Rabbit

STA (Cutanea):

1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale):

5627 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

27.124 mg/l/4h Rat

STA (Inalazione vapori):

11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Idrocarburi, C9, aromatici

LD50 (Cutanea):

> 3160 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

3492 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

> 6193 mg/kg Rat

Etilbenzene

LD50 (Cutanea):

> 15354 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

> 3500 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

> 17.2 mg/l/4h Rat

Idrogenoortofosfato di calcio

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

> 3986 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

> 2600 mg/m³

(Metil-2-metossietossi)propanolo

LD50 (Cutanea):

> 9510 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

> 4000 mg/kg Rat

Biossido di titanio

LD50 (Orale):

> 5000 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

> 6.82 mg/l/4h Rat

Bario solfato

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg Rat

LD50 (Orale):

> 5000 mg/kg Rat



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

2-(2-Butossietossi)etanolo
LD50 (Cutanea): 2764 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 2410 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): > 29 mg/l/2h Rat

2-Butossietanolo
LD50 (Orale): 1200 mg/kg Guinea pig
LC50 (Inalazione vapori): 2.2 mg/l/4h Rat

Ossido di zinco
LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg Rat
LD50 (Orale): 7950 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5.7 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie
Può provocare sonnolenza o vertigini

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Xilene miscela di isomeri

LC50 - Pesci	2.6 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	> 1 mg/l Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 4.36 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0.44 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	> 1.3 mg/l Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei	1.57 mg/l Daphnia magna

Idrocarburi, C9, aromatici

LC50 - Pesci	9.2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	3.2 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2.9 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

Etilbenzene

LC50 - Pesci	> 12.1 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 1.8 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 438 mg/l/72h

(Metil-2-metossietossi)propanolo

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h Poecilia reticulata
EC50 - Crostacei	> 1919 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 969 mg/l/96h Selenastrum capricornutum
NOEC Cronica Crostacei	> 0.5 mg/l Daphnia magna

Biossido di titanio

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	61 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

Bario solfato

LC50 - Pesci	> 152 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei	14.5 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 61 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

2-(2-Butossietossi)etanolo

LC50 - Pesci	> 1300 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1101 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/96h Scenedesmus subspicatus
2-Butossietanolo	
LC50 - Pesci	1474 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	> 1550 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1840 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	> 100 mg/l Brachydanio rerio (21 giorni)
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l Daphnia magna (21 giorni)
Ossido di zinco	
LC50 - Pesci	1793 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei	2.6 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0.136 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	> 0.297 mg/l 10d, 10d, invertebrati acquatici
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 0.026 mg/l 30d, 30d, Jordanella floridae

12.2. Persistenza e degradabilità

Xilene miscela di isomeri
Rapidamente degradabile

Idrocarburi, C9, aromatici
Rapidamente degradabile

Etilbenzene
Rapidamente degradabile

(Metil-2-metossietossi)propanolo
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

Biossido di titanio
Solubilità in acqua < 0.001 mg/l insolubile
NON rapidamente degradabile

2-(2-Butossietossi)etanolo
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

2-Butossietanolo
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

Ossido di zinco
Solubilità in acqua 2.9 mg/l
NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Etilbenzene
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3.5

(Metil-2-metossietossi)propanolo
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0.0043

2-(2-Butossietossi)etanolo
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1
BCF 3

2-Butossietanolo
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0.81

Ossido di zinco
BCF 175

12.4. Mobilità nel suolo



SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL (Hydrocarbons, C9, aromatics)
IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III



SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367, 650		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 3: Molto pericoloso per le acque



SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Decodifica dei descrittori degli usi:

PROC 10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC 11	Applicazioni a spruzzo non industriali

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.